



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

IX Commissione
consiliare permanente
Il Presidente

Al Presidente del Consiglio regionale del Lazio

Alla Segreteria Generale

All' Area Lavori Aula

All' Area Lavori Commissioni

e.p.c. Ai Presidenti delle Commissioni permanenti IV, XI

LORO SEDI

Oggetto: Parere Proposta di legge regionale n 33 concernente: “Disposizioni per la promozione degli istituti tecnologici superiori (Its Academy).”

Si comunica che IX Commissione consiliare permanente “Lavoro, formazione, politiche giovanili, pari opportunità, istruzione, diritto allo studio”, nella seduta n. 7 del 23.11.2023, ha esaminato, per quanto di propria competenza ai sensi dell’articolo 55 del Regolamento dei lavori del Consiglio regionale, la proposta di legge in oggetto ed ha espresso, a maggioranza dei presenti, parere favorevole al testo assegnato così come modificato dagli emendamenti approvati.

Hanno votato a favore i consiglieri Tripodi, Iannarelli, Colarossi, Palazzi, Mari, Maura, Grasselli; contrari: Mattia.

Si trasmette, in allegato, il testo votato che è stato oggetto di coordinamento formale all’uopo autorizzato dalla Commissione composto da n. 10 articoli e il parere espresso dalla IX Commissione consiliare permanente, per il prosieguo dell’iter.

F.to

Firmato digitalmente da

ORLANDO TRI

23/11/2023 1

Class. 2.5



Via della Pisana, 1301 00163 Roma Tel. 06 65937321
Mail: IXcommissione@regione.lazio.it **Pec:** conv_9comm@cert.consreglazio.it
www.consiglio.regione.lazio.it

PROPOSTA DI LEGGE REGIONALE N. 33

CONCERNENTE:

**“DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DEGLI ISTITUTI TECNOLOGICI
SUPERIORI (ITS *ACADEMY*)”**



Art. 1
(Finalità)

1. La Regione, nel rispetto dell'articolo 117, terzo comma, della Costituzione e dell'articolo 7, comma 2, lettera h), dello Statuto, nonché in attuazione degli obiettivi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) volti all'implementazione dell'offerta dei servizi di istruzione e formazione professionale terziaria e al miglioramento qualitativo e quantitativo degli stessi, in conformità con la legge 15 luglio 2022, n. 99 (Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore) e successive modifiche, promuove nell'ambito delle proprie competenze in materia di istruzione e formazione, definendo la programmazione dell'offerta formativa degli Istituti tecnologici superiori (ITS *Academy*) di propria competenza:

- a) il consolidamento degli ITS *Academy* e il rafforzamento della presenza attiva degli stessi nel tessuto imprenditoriale e produttivo del territorio regionale;
- b) la conoscenza dei diversi percorsi formativi offerti dagli ITS *Academy* per garantire l'orientamento permanente dei giovani, l'informazione delle loro famiglie e le connesse opportunità occupazionali;
- c) l'ampliamento dell'offerta formativa di tecnici superiori con elevate competenze tecnologiche e tecnico-professionali e adeguata capacità d'innovazione, in grado di rispondere alle mutate esigenze del mercato del lavoro e di inserirsi proficuamente nei diversi settori del sistema economico-produttivo regionale.





Art. 2

(Programmazione dell'offerta formativa degli ITS Academy)

1. Ai fini di cui all'articolo 1, la Regione, tenuto conto anche delle specifiche esigenze del sistema produttivo regionale e in linea con i parametri europei, nonché con la normativa vigente in materia, promuove, nell'ambito delle proprie competenze e nel rispetto degli *standard* minimi dei percorsi formativi di cui all'articolo 5 della l. 99/2022, una programmazione dell'offerta formativa degli ITS *Academy* in grado di rispondere in maniera efficiente, adeguata ed organica al fabbisogno territoriale di tecnici superiori altamente specializzati proveniente dal mondo del lavoro pubblico e privato, con particolare riferimento alle piccole e medie imprese e ai settori interessati da innovazioni tecnologiche e dall'internazionalizzazione dei mercati.

2. La Giunta regionale, nell'ambito della programmazione dell'offerta formativa di competenza esclusiva della Regione, adotta con la deliberazione con la quale approva il Piano territoriale triennale per l'istruzione e la formazione tecnico superiore, ai sensi dell'articolo 11 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 gennaio 2008 (Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli istituti tecnici superiori) e sentita la commissione consiliare competente in materia di istruzione, formazione e lavoro, la programmazione dei percorsi formativi erogati dagli ITS *Academy*, definendo, in particolare:

- a) l'offerta formativa e i programmi di attività realizzati dagli ITS *Academy*;
- b) l'eventuale ulteriore articolazione delle figure professionali nazionali di riferimento, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera a), della l. 99/2022;
- c) la costituzione degli ITS *Academy* con riferimento alle specifiche aree tecnologiche e agli eventuali ambiti in cui esse si articolano, individuate ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della l. 99/2022;
- d) le azioni e gli interventi necessari ad assicurare, sull'intero territorio regionale, la formazione in tutte le aree professionali per le quali è prevista a livello nazionale una specializzazione tecnica superiore;
- e) il sistema regionale di monitoraggio e valutazione intermedia sui percorsi ITS *Academy*, anche in correlazione al riparto del finanziamento regionale;
- f) le risorse statali e quelle regionali disponibili per il finanziamento dei percorsi ITS *Academy*.

3. La Regione, tenuto conto delle *specifiche aree tecnologiche* individuate ai sensi dell'articolo 3 della l. 99/2022 nonché dei decreti attuativi anche riguardanti le aree alle quali gli ITS *Academy* possono fare riferimento sia in ambito regionale che provinciale, nell'ambito della programmazione dell'offerta formativa, riconosce come priorità strategica la formazione professionalizzante di tecnici superiori con elevate competenze tecnologiche e tecnico-professionali.

4. La programmazione dell'offerta formativa di cui al comma 1 è effettuata secondo criteri di flessibilità e modularità, prevedendo anche la possibilità di erogazione dei percorsi formativi in modalità *e-learning* e mista secondo quanto previsto dal ministero, anche al fine di assicurare piani di studi personalizzati per giovani e adulti in possesso dei requisiti di cui all'articolo 1, comma 2, della l. 99/2022 e di facilitare la partecipazione dei soggetti già occupati, nel rispetto di quanto indicato dalla vigente normativa e, in particolare, dal decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 17 maggio 2023, n. 88 (Disposizioni in merito ai criteri e alle modalità per la costituzione e i compensi delle commissioni delle prove di verifica finale delle competenze acquisite da parte di coloro che hanno seguito con profitto i percorsi formativi degli istituti tecnologici superiori (ITS *Academy*); alle indicazioni generali per la verifica finale delle competenze acquisite e per la relativa certificazione; ai modelli di diploma di specializzazione per le tecnologie applicate e il diploma di specializzazione superiore per le tecnologie applicate ai sensi degli articoli 6, comma 2, e 5, comma 2, della legge 15 luglio 2022, n. 99); secondo criteri di inclusione e di parità di genere al fine di facilitare la partecipazione delle donne.

5. Nell'ambito della programmazione dell'offerta formativa di cui al comma 1, gli ITS *Academy* prevedono, all'interno dei rispettivi percorsi formativi, una specifica formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro per diffonderne la cultura tra i giovani allievi.



Art. 3

(Promozione della cultura scientifica e dei percorsi formativi degli ITS Academy)

1. La Regione, nell'ambito della programmazione di cui all'articolo 2, comma 2, valorizza, consolida e sviluppa il Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore e, in particolare, contribuisce alla piena realizzazione della missione di cui all'articolo 2 della l. 99/2022 nonchè sostiene la più ampia diffusione della formazione professionalizzante di tecnici superiori con elevate competenze tecnologiche e tecnico-professionali, promuovendo:

- a) lo sviluppo e il rilancio a livello strategico sul territorio regionale degli ITS Academy;
- b) l'implementazione dei percorsi formativi degli ITS Academy idonei a soddisfare i bisogni formativi in relazione alla transizione digitale, all'innovazione, alla competitività, alla cultura, alla rivoluzione verde, alla transizione ecologica e alle infrastrutture per la mobilità sostenibile e all'aerospazio, nonché alla capacità degli stessi di rispondere alle attuali specifiche esigenze del mondo del lavoro;
- c) l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro a conclusione dei percorsi formativi, attraverso l'attività dei centri per l'impiego e in collaborazione con i consulenti del lavoro, la rete dei servizi per il lavoro, le Camere di commercio e gli enti bilaterali;
- d) la realizzazione di progetti di orientamento per gli studenti che frequentano il terzo anno delle scuole secondarie di secondo grado per diffondere la conoscenza e favorire la scelta dei percorsi degli ITS Academy nonché di quelli di istruzione e formazione professionale previsti dalla legge regionale 20 aprile 2015, n. 5 (Disposizioni sul sistema educativo regionale di istruzione e formazione professionale) e successive modifiche;
- e) la realizzazione di *campus* per i giovani frequentanti gli ITS Academy.

2. Gli ITS Academy, in qualità di enti di diritto privato, possono integrare gli interventi finanziari della Regione prevedendo:

- a) l'attivazione dei percorsi ITS Academy aggiuntivi alla programmazione regionale;
- b) contributi diretti a favorire e incentivare l'accesso di studenti economicamente svantaggiati ai percorsi di istruzione offerti dagli ITS Academy;
- c) borse di studio dirette a studenti capaci e meritevoli.



3. La Giunta regionale, nell'ambito della programmazione triennale, sentita la commissione consiliare competente in materia di istruzione, formazione e lavoro, individua le iniziative finanziabili di cui al comma 1.



Art. 4

(Campagne informative e di orientamento)

1. La Regione e gli ITS *Academy* realizzano, anche attraverso la collaborazione con i propri enti dipendenti competenti in materia di istruzione, formazione e lavoro, specifiche campagne informative e di orientamento rivolte, in particolare, ai giovani che frequentano le scuole secondarie di secondo grado, agli insegnanti e alle famiglie, finalizzate alla conoscenza delle opportunità formative e professionali offerte dai percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) e dal sistema terziario di istruzione tecnologica superiore e, in particolare, dagli ITS *Academy*.



Art. 5
(Reti ITS Academy)

1. La Regione promuove la costituzione di Reti ITS *Academy* volte, in particolare:
- a) alla condivisione di esperienze professionali e scambio di buone pratiche per lo sviluppo di modelli didattici, strumenti gestionali e organizzativi;
 - b) allo sviluppo di progetti tecnologici e scientifici di valenza nazionale, europea e internazionale;
 - c) al monitoraggio delle diverse proposte formative, al fine di agevolare e ottimizzare lo scambio di competenze tecnologiche e tecnico-professionali;
 - d) allo sviluppo di strategie comuni dirette a consolidare l'identità e il posizionamento degli ITS *Academy* all'interno del sistema di istruzione regionale.

2. La Giunta regionale, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, individua con propria deliberazione le modalità di costituzione e funzionamento delle Reti ITS *Academy*.



Art. 6
(Tavolo tecnico)

1. È istituito presso l'assessorato competente in materia di istruzione e formazione un Tavolo tecnico permanente con funzioni consultive, di analisi e confronto tra la Regione, i soggetti istituzionali competenti in materia di istruzione e formazione tecnica superiore, gli ITS *Academy*, le università e le imprese dei settori produttivi caratterizzati da aree tecnologiche ritenute strategiche per lo sviluppo economico e la competitività regionale e gli enti del Terzo settore che operano nell'ambito dell'educazione, dell'istruzione e formazione ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera d), del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b) della legge 6 giugno 2016, n. 106) e successive modifiche, acquisendo, per i soggetti rappresentanti di amministrazioni statali, ove necessario, la preventiva intesa.

2. Il Tavolo tecnico, svolge, in particolare, le seguenti attività:

- a) rileva eventuali criticità o necessità in ordine a quanto previsto nel Piano territoriale triennale per l'istruzione e la formazione tecnica superiore e in particolare dalla programmazione dei percorsi formativi degli ITS *Academy*, tenuto conto dei fabbisogni formativi territoriali e della domanda delle imprese di nuove ed elevate competenze tecniche e tecnologiche;
- b) propone iniziative volte alla conoscenza degli ITS *Academy* e alla diffusione della cultura tecnico-scientifica.

3. La Giunta regionale, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, individua, con propria deliberazione, le modalità di costituzione e funzionamento del Tavolo tecnico.

4. La partecipazione al Tavolo tecnico è a titolo gratuito.

5. All'attuazione delle disposizioni del presente articolo si provvede senza nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale, a valere sulle risorse umane, strumentali e finanziarie già previste a legislazione vigente.



Art. 7

(Open day Formazione ITS Academy)

1. Gli ITS *Academy* realizzano, in collaborazione con la Regione, le imprese, le istituzioni scolastiche, le università e i soggetti territoriali interessati all'innovazione e alla ricerca, una giornata formativa denominata *Open day* Formazione ITS *Academy*, al fine di diffondere la conoscenza degli ITS *Academy*, dei rispettivi percorsi formativi e delle relative opportunità occupazionali tra i giovani e le loro famiglie.

2. La giornata di cui al comma 1 si tiene con cadenza annuale, in una data stabilita nelle ultime due settimane di marzo.



Art. 8

(Clausola di valutazione degli effetti finanziari)

1. Ai sensi dell'articolo 42 della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 (Legge di contabilità regionale), la Giunta regionale, sulla base del monitoraggio effettuato dalla direzione regionale competente per materia, in raccordo con la direzione regionale competente in materia di bilancio, presenta alla commissione consiliare competente in materia di bilancio, con cadenza annuale, una relazione che illustri:

- a) gli obiettivi programmati e le variabili socio-economiche di riferimento in relazione agli strumenti e alle misure previste per l'attuazione degli interventi;
- b) l'ammontare delle risorse finanziarie impiegate e di quelle eventualmente disponibili per la concessione dei contributi previsti;
- c) la tipologia e il numero dei beneficiari in riferimento ai contributi concessi.





Art. 9
(Disposizioni finanziarie)

1. Agli oneri derivanti dalla presente legge, ad eccezione di quelli derivanti dall'articolo 3, comma 1, lettera b), concernenti i percorsi formativi degli ITS *Academy*, si provvede mediante l'istituzione nel programma 05 "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio", titoli 1 "Spese correnti" e 2 "Spese in conto capitale", rispettivamente:

a) del "Fondo per la promozione degli istituti tecnologici superiori (ITS *Academy*) – parte corrente", la cui autorizzazione di spesa, pari a euro 200.000,00, per ciascuna annualità 2024 e 2025, è derivante dalla corrispondente riduzione delle risorse iscritte nel bilancio regionale 2023-2025, a valere sulle medesime annualità, nel fondo speciale di cui al programma 03 "Altri fondi" della missione 20 "Fondi e accantonamenti", titolo 1;

b) del "Fondo per la promozione degli istituti tecnologici superiori (ITS *Academy*) – parte in conto capitale", la cui autorizzazione di spesa, pari a complessivi euro 700.000,00, di cui euro 300.000,00 per l'anno 2024 ed euro 400.000,00, per l'anno 2025, è derivante dalla corrispondente riduzione delle risorse iscritte nel bilancio regionale 2023-2025, a valere sulle medesime annualità, nel fondo speciale di cui al programma 03 "Altri fondi" della missione 20 "Fondi e accantonamenti", titolo 2.

2. Agli oneri derivanti dall'articolo 3, comma 1, lettera b), concernenti i percorsi formativi degli ITS *Academy*, si provvede a valere sulle risorse disponibili a legislazione vigente per gli anni 2023 e 2024 e già destinate alle medesime finalità, nell'ambito della voce di spesa di cui al programma 05 "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio", titolo 1 "Spese correnti". Per l'anno 2025, lo stanziamento della voce di spesa di cui al precedente periodo è incrementato per euro 800.000,00, mediante la corrispondente riduzione delle risorse iscritte nel bilancio regionale 2023-2025, a valere sulla medesima annualità, nel fondo speciale di cui al programma 03 "Altri fondi" della missione 20 "Fondi e accantonamenti", titolo 1 "Spese correnti".

3. A decorrere dall'anno 2026, alla copertura degli oneri di parte corrente derivanti dalla presente legge si provvede a valere sullo stanziamento autorizzato ai sensi della legge di bilancio di previsione finanziario regionale.

4. All'attuazione degli interventi di cui alla presente legge possono concorrere, rispettivamente, le risorse annualmente assegnate dallo Stato con vincolo di destinazione a

valere sul “Fondo per l'istruzione tecnologica superiore” di cui all'articolo 11, comma 1, della l. 99/2022 e iscritte nel programma 05 della missione 04, titolo 1, le risorse concernenti i Programmi cofinanziati con i fondi strutturali e di investimento europei (SIE) per gli anni 2021-2027 di cui al Programma operativo FSE+, OP4 - Un'Europa più sociale e inclusiva - e le risorse relative al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) di cui alla missione 4, componente 1, investimento 1.5 “Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)”.



Art. 10
(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione.





CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

IV Commissione
consiliare permanente

Il Presidente

Al Presidente della IX CCP
Alla Segreteria generale
All'Area Lavori Aula
All'Area Lavori Commissioni
LORO SEDI

Oggetto: Parere sulla Proposta di Legge regionale n. 33 del 30 maggio 2023, concernente:
“**Disposizioni per la promozione degli Istituti Tecnici Superiori (ITS ACADEMY)**”.
Esame ai sensi dell'art.59 del Regolamento dei lavori del Consiglio regionale.

Si comunica che questa Commissione consiliare permanente, nella seduta n. 25 del 7 novembre 2023, ha esaminato, per quanto di propria competenza ai sensi dell'articolo 59 del Regolamento dei lavori del Consiglio regionale, la Proposta di Legge in oggetto ed ha espresso, all'unanimità dei presenti, parere favorevole al testo condizionatamente all'accoglimento di n.2 emendamenti.

Favorevoli i Consiglieri: **Bertucci, Ciarla, Droghei, Iannarelli** *in sostituzione di Maura, Leodori, Mitrano, Neri, Palazzi, Rotondi* *in sostituzione di Sabatini, Tripodi e Zuccalà.*

Si inviano, per le successive determinazioni, gli emendamenti approvati.

Marco Bertucci

Firmato digitalmente da:
Marco Bertucci
Data: 07/11/2023 11:43:33



Class.2.5



Via della Pisana, 1301 00163 Roma Tel. 06 65932510
Mail: IVcommissione@regione.lazio.it Pec: conv_4_comm@cert.consreglazio.it
www.consiglio.regionelazio.it

EMENDAMENTO ALLA PL N. 33/2023

Dopo l'articolo 3-quinquies è aggiunto il seguente:

“Art. 3-sexies

(Clausola di valutazione degli effetti finanziari)

1. Ai sensi dell'articolo 42 della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 (Legge di contabilità regionale), la Giunta regionale, sulla base del monitoraggio effettuato dalla direzione regionale competente per materia, in raccordo con la direzione regionale competente in materia di bilancio, presenta alla commissione consiliare competente in materia di bilancio, con cadenza annuale, una relazione che illustri:

- a) gli obiettivi programmati e le variabili socioeconomiche di riferimento in relazione agli strumenti e alle misure previste per l'attuazione degli interventi;
- b) l'ammontare delle risorse finanziarie impiegate e di quelle eventualmente disponibili per la concessione dei contributi previsti;
- c) la tipologia e il numero dei beneficiari in riferimento ai contributi concessi.”.

G. RIGHINI

Firmato digitalmente da:
Giancarlo Righini
Data: 06/11/2023 17:51:09

Relazione illustrativa

L'emendamento in oggetto introduce l'articolo relativo alla clausola di valutazione degli effetti finanziari, ai sensi dell'articolo 42 della l.r. n. 11/2020.



EMENDAMENTO ALLA PL N. 33/2023



L'articolo 5 è sostituito dal seguente:

«Art. 5

(Disposizioni finanziarie)

1. Agli oneri derivanti dalla presente legge, ad eccezione di quelli derivanti dall'articolo 3, comma 1, lettera b), concernenti i percorsi formativi degli ITS Academy, si provvede mediante l'istituzione nel programma 05 "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio", titoli 1 "Spese correnti" e 2 "Spese in conto capitale", rispettivamente:

- a) del "Fondo per la promozione degli istituti tecnologici superiori (ITS Academy) – parte corrente", la cui autorizzazione di spesa, pari a euro 200.000,00, per ciascuna annualità 2024 e 2025, è derivante dalla corrispondente riduzione delle risorse iscritte nel bilancio regionale 2023-2025, a valere sulle medesime annualità, nel fondo speciale di cui al programma 03 "Altri fondi" della missione 20 "Fondi e accantonamenti", titolo 1;
- b) del "Fondo per la promozione degli istituti tecnologici superiori (ITS Academy) – parte in conto capitale", la cui autorizzazione di spesa, pari a complessivi euro 700.000,00, di cui euro 300.000,00 per l'anno 2024 ed euro 400.000,00, per l'anno 2025, è derivante dalla corrispondente riduzione delle risorse iscritte nel bilancio regionale 2023-2025, a valere sulle medesime annualità, nel fondo speciale di cui al programma 03 "Altri fondi" della missione 20 "Fondi e accantonamenti", titolo 2.

2. Agli oneri derivanti dall'articolo 3, comma 1, lettera b), concernenti i percorsi formativi degli ITS Academy, si provvede a valere sulle risorse disponibili a legislazione vigente per gli anni 2023 e 2024 e già destinate alle medesime finalità, nell'ambito della voce di spesa di cui al programma 05 "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio", titolo 1 "Spese correnti". Per l'anno 2025, lo stanziamento della voce di spesa di cui al precedente periodo è incrementato per euro 800.000,00, mediante la corrispondente riduzione delle risorse iscritte nel bilancio regionale 2023-2025, a valere sulla medesima annualità, nel fondo speciale di cui al programma 03 "Altri fondi" della missione 20 "Fondi e accantonamenti", titolo 1 "Spese correnti".

3. A decorrere dall'anno 2026, alla copertura degli oneri di parte corrente derivanti dalla presente legge si provvede a valere sullo stanziamento autorizzato ai sensi della legge di bilancio di previsione finanziario regionale.

4. All'attuazione degli interventi di cui alla presente legge possono concorrere, rispettivamente, le risorse annualmente assegnate dallo Stato con vincolo di destinazione a valere sul "Fondo per l'istruzione tecnologica superiore" di cui all'articolo 11, comma 1, della legge n. 99/2022 ed iscritte nel programma 05 della missione 04, titolo 1, le risorse concernenti i Programmi cofinanziati con i fondi strutturali e di investimento europei (SIE) per gli anni 2021-2027, di cui al Programma operativo FSE+, OP4 - Un'Europa più sociale e inclusiva e le risorse relative al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) di cui alla Missione 4, Componente 1, Investimento 1.5 "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)".».



G. RIGHINI

Firmato digitalmente da: Giancarlo
Righini
Data: 06/11/2023 17:54:06

Relazione

L'emendamento in oggetto sostituisce la norma finanziaria in riferimento agli oneri derivanti dalla PL n. 33/2023, concernente le disposizioni per la promozione degli istituti tecnologici superiori (ITS Academy).

Ai sensi del comma 1, si prevedono l'istituzione di due fondi a copertura degli interventi finalizzati alla diffusione della formazione professionalizzante di tecnici superiori con elevate competenze tecnologiche e tecnico-professionali (con uno stanziamento, a valere sul biennio 2024-2025, pari a complessivi 400 mila euro per la parte corrente e a complessivi 700 mila euro per la parte in conto capitale), mentre, ai sensi del comma 2, per gli interventi concernenti i percorsi formativi degli ITS Academy, si provvede nell'ambito delle risorse di cui alla voce di spesa già iscritta in bilancio e destinate alle medesime finalità (che per l'anno 2025 sono integrate per euro 800 mila).

Si dispone anche il concorso eventuale delle risorse assegnate dallo Stato, delle risorse comunitarie FSE+ 2021/2027 e delle risorse PNRR.



RELAZIONE TECNICA

La presente relazione tecnica è redatta ai sensi dell'articolo 40 della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale" e nel rispetto della normativa vigente in materia.

➤ Informazioni generali

La PL n. 33/2023 si compone di 9 articoli (compresi artt. da art. 3-bis a art. 3-quinquies) e dispone in riferimento alle ITS Academy che, ai sensi dell'articolo 1 della legge 15 luglio 2022, n. 99 (Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore), sono scuole di eccellenza ad alta specializzazione volte a "promuovere l'occupazione, in particolare giovanile, e di rafforzare le condizioni per lo sviluppo di un'economia ad alta intensità di conoscenza, per la competitività e per la resilienza, a partire dal riconoscimento delle esigenze di innovazione e sviluppo del sistema di istruzione e ricerca, in coerenza con i parametri europei".

Attraverso gli ITS Academy sono offerti percorsi di alta specializzazione tecnica post diploma in aree considerate prioritarie per lo sviluppo economico e la competitività del paese. Gli ITS Academy fanno capo a una fondazione cui partecipano istituti tecnici, università e imprese del settore tecnico di riferimento, al fine di garantire l'aderenza della formazione alle necessità del mondo del lavoro. La formazione offerta è alternativa all'università e ad essa è possibile accedere dopo il conseguimento del diploma di scuola secondaria di II grado o del diploma quadriennale di istruzione e formazione professionale unitamente a un certificato di specializzazione ottenuto a esito di un corso di istruzione e formazione tecnica superiore di almeno 800 ore. I percorsi formativi di alta specializzazione durano due anni (percorso formativo di quinto livello EQF) o tre anni (percorso formativo di sesto livello EQF) e preparano tecnici altamente specializzati in grado di operare in contesti lavorativi complessi, attraverso metodologie didattiche molto orientate alle attività pratiche e di laboratorio.

La riforma degli ITS è stata attuata con la legge n. 99/2022¹, introducendo nell'ordinamento una normativa organica di rango legislativo per gli Istituti Tecnici Superiori (ITS), finora disciplinati – nei loro tratti

¹ Si ricorda, altresì, che in attuazione della legge n. 99/2022, sono stati adottati i seguenti provvedimenti:

- decreto ministeriale n. 229 del 25 agosto 2022, recante riparto dei finanziamenti agli ITS per l'anno 2022 (ai sensi dell'art. 14, comma 5);
- decreto ministeriale n. 87 del 17 maggio 2023, in materia di modalità per la costituzione e il funzionamento del Comitato nazionale ITS Academy (ai sensi dell'art. 10, comma 8);
- decreto ministeriale n. 88 del 17 maggio 2023, in materia di criteri e modalità per la costituzione delle commissioni di esame, con le indicazioni generali per la verifica finale delle competenze acquisite e per la relativa certificazione, nonché con i modelli di diploma di specializzazione per le tecnologie applicate e il diploma di specializzazione superiore per le tecnologie applicate (ai sensi dell'art. 6, comma 2 e dell'art. 5, comma 2);
- decreto ministeriale n. 89 del 17 maggio 2023, che reca lo schema definito a livello nazionale dello statuto delle Fondazioni ITS Academy (ai sensi dell'art. 4, comma 3);
- decreto ministeriale n. 144 del 21 luglio 2023, che reca l'assegnazione delle risorse nazionali relative all'esercizio finanziario 2023, di cui al Fondo per l'istruzione tecnologica superiore e l'implementazione degli indirizzi di programmazione nazionale per la valorizzazione e il rafforzamento dei percorsi formativi degli ITS Academy (ai sensi degli articoli 11, commi 1 e 3 e 14, comma 5);
- decreto direttoriale n. 1385 del 10 agosto 2023, che reca la ripartizione delle risorse del Fondo per l'istruzione tecnologica superiore agli ITS Academy per l'e.f. 2023 (ai sensi degli articoli 11, commi 1 e 3 e 14, comma 5);
- decreto ministeriale n. 191 del 4 ottobre 2023, recante definizione dei requisiti e degli standard minimi per il riconoscimento e l'accreditamento degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy), nonché dei presupposti e delle modalità per la sospensione e la revoca dell'accreditamento (ai sensi dell'art. 7, commi 1 e 2, e dell'art. 14, commi 1, 2 e 6).



Proposta di legge regionale n. 33/2023, concernente: "Disposizioni per la promozione degli istituti tecnologici superiori (ITS Academy) ""

ESAME IN COMMISSIONE – NORMA FINANZIARIA

essenziali – principalmente da una fonte di rango secondario, il DPCM del 25 gennaio 2008, recante "Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti tecnici superiori". Tale riforma rientra fra gli impegni contemplati nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), nell'ambito della linea di intervento M4-C1-R.1.2), che individua una serie di obiettivi: il rafforzamento del modello organizzativo e didattico tramite l'integrazione dell'offerta formativa, l'introduzione di premialità e l'ampliamento dei percorsi per lo sviluppo di competenze tecnologiche abilitanti necessarie per realizzare il piano "Impresa 4.0", il consolidamento degli ITS nel sistema ordinamentale dell'Istruzione terziaria professionalizzante, rafforzandone la presenza attiva nel tessuto imprenditoriale dei singoli territori, l'integrazione dei percorsi ITS con il sistema universitario delle lauree professionalizzanti, il rafforzamento del coordinamento fra le scuole professionali, gli ITS e le imprese.

Dunque, con la PL n. 33/2023 sono dettate disposizioni per la promozione del processo di innovazione del sistema terziario di istruzione tecnologica superiore, definendo la programmazione dell'offerta formativa degli ITS Academy, nel rispetto degli standard minimi dei percorsi formativi di cui all'articolo 5 della legge n. 99/2022. È prevista l'adozione di una D.G.R. con la quale approvare il Piano territoriale triennale per l'istruzione e la formazione tecnico superiore, ai sensi dell'articolo 11 del DPCM 25 gennaio 2008, nell'ambito del quale, tra l'altro, sono individuate le risorse e gli interventi ritenuti finanziabili ed è prevista, altresì, la realizzazione di specifiche campagne informative e di orientamento, oltre a un open day di formazione. Inoltre, si dispone l'istituzione di un Tavolo tecnico permanente con funzioni consultive, di analisi e confronto in materia, la cui partecipazione è a titolo gratuito, e si prevede la promozione da parte della Regione delle reti ITS Academy allo scopo di valorizzare e rafforzare il ruolo delle stesse all'interno del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore.

Nella seduta della Commissione competente in materia di bilancio n. 25 del 7 novembre 2023, oltre all'emendamento alla norma finanziaria (articolo 5), è stato presentato l'emendamento che introduce la clausola di valutazione degli effetti finanziari, ai sensi dell'articolo 42 della l.r. n. 11/2020, sempre a cura dell'Assessore al "Bilancio, Programmazione economica, Agricoltura e sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Parchi e Foreste".

➤ *Qualificazione degli oneri finanziari*

Dall'emendamento alla norma finanziaria (articolo 5) derivano nuovi e maggiori oneri di parte corrente e in conto capitale a carico del bilancio regionale, tenuto conto del Piano territoriale triennale per l'istruzione e la formazione tecnico superiore, approvato con apposita deliberazione della Giunta regionale.

➤ *Quantificazione degli oneri finanziari*

Complessivamente, la quantificazione degli oneri finanziari della PL è stata effettuata in via prudenziale, tenuto conto delle disponibilità a valere sul bilancio regionale 2023-2025 nell'ambito dei fondi speciali e, in particolare, delle risorse derivanti dai trasferimenti statali, delle risorse comunitarie della programmazione 2021-2027 e delle risorse assegnate del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza



Proposta di legge regionale n. 33/2023, concernente: "Disposizioni per la promozione degli istituti tecnologici superiori (ITS Academy)"".

ESAME IN COMMISSIONE – NORMA FINANZIARIA

(PNRR)². In virtù di ciò, in considerazione di quelle che saranno le azioni e gli interventi del Piano territoriale triennale per l'istruzione e la formazione tecnico superiore, ivi compresa la capacità di spesa ad essi connessa, le risorse regionali potranno essere incrementate o rimodulate.

Al riguardo, è opportuno precisare che, ai sensi dell'articolo 11 della legge n. 99/2022, è stabilito l'obbligo per le Regioni di provvedere al cofinanziamento dei piani triennali di attività degli ITS Academy per almeno il 30 per cento dell'ammontare delle risorse statali stanziato. Le risorse statali sono assegnate alle regioni che, a loro volta, le riversano alle fondazioni che abbiano ottenuto l'accreditamento ai sensi dell'articolo 7 della legge n. 99/2022 e siano incluse nei piani territoriali regionali. Le risorse sono assegnate a valere sul Fondo per l'istruzione tecnologica superiore di cui all'articolo 11 della legge predetta, in misura non inferiore al 30 per cento a titolo di quota premiale³.

Il finanziamento delle spese ammissibili dei percorsi ITS è stabilito sulla base delle Unità di Costo Standard definite dal Regolamento delegato (UE) 2019/697 della Commissione del 14 febbraio 2019, ai sensi dell'articolo 3 del Decreto MIUR n. 1284 del 28 novembre 2017 ed attuate dalla Regione Lazio con DD n. G05803/2021 e comprende la copertura di tutte le attività didattiche e connesse. In particolare, il contributo è concesso agli ITS in base a indicatori finali riguardanti la durata del percorso e il numero degli allievi formati. Ad esempio, con un numero standard di allievi formati pari a 25, ad esempio, il contributo è pari a: euro 330.349,00 per i percorsi biennali che prevedono l'erogazione di 1800 ore di attività, euro 340.335,00 per i percorsi biennali che prevedono l'erogazione di 2000 ore di attività ed euro 390.265,00 per i percorsi triennali che prevedono l'erogazione di 3000 ore di attività.

Conseguentemente, se per i fondi di nuova istituzione di parte corrente e in conto capitale di cui al comma 1 dell'articolo 5 (norma finanziaria), è stato previsto un primo e iniziale accantonamento di risorse a copertura degli interventi della PL c.d. "aggiuntivi", ovvero la realizzazione di specifiche campagne informative e di orientamento, ivi compreso l'open day di formazione ed anche l'attivazione di campus per i giovani frequentanti gli ITS Academy (accantonamento complessivamente pari a euro 400 mila per le spese di parte correnti, sul biennio 2024 e 2025, e a euro 700 mila per le spese in conto capitale, sul biennio 2024 e 2025), nel caso della quota di cofinanziamento regionale destinata ai percorsi formativi degli ITS Academy la quantificazione ha necessariamente rispettato la percentuale del 30%, prevista dalla normativa vigente.

Per l'anno 2023, le risorse assegnate dallo Stato sono pari a euro 2.215.424,91, di cui euro 639.792,35 quale premialità da destinare alle Fondazioni beneficiarie, mentre per l'anno 2022 l'assegnazione dello

² Si evidenzia che per incrementare l'offerta formativa degli ITS, nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.5 "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)", sono previste complessivamente risorse per 1,5 mld di euro. Con il DM del 29 novembre 2022 sono state ripartite risorse pari a 450 milioni di euro finalizzate alla realizzazione e al potenziamento di laboratori formativi con attrezzature e arredi innovativi. Con il DM del 10 maggio 2023 sono stati ripartiti oltre 27 milioni di euro, dedicati alle fondazioni ITS di nuova costituzione, che abbiano attivato almeno un percorso formativo nell'anno 2022. Col DM del 26 maggio 2023 sono state ripartiti 700 milioni di euro "destinati a incrementare l'offerta didattica delle Fondazioni ITS Academy e a rafforzare la partecipazione delle aziende ai processi formativi."

³ La quota premiale tiene conto della percentuale dei diplomati e del tasso di occupazione, coerente con il percorso formativo svolto, al termine dell'anno solare successivo a quello di conseguimento del diploma in relazione ai percorsi attivati con riferimento alla fine dell'anno precedente a quello del finanziamento, nonché dell'attivazione di percorsi di apprendimento duale. Inoltre, una quota delle risorse premiali è assegnata, fino al 5 per cento, in base al numero di studentesse iscritte e di quelle diplomate e un'ulteriore quota, fino al 10 per cento, è destinata alla promozione e al sostegno dei campus multiregionali e multisettoriali e a forme di coordinamento e collaborazione tra fondazioni.



Stato è stata pari a euro 2.294.544,00, di cui euro 694.376,00 quali risorse di premialità. Ad oggi, la voce di spesa relativa al cofinanziamento regionale, già iscritta in bilancio ai sensi del DPCM 25 gennaio 2008, ha uno stanziamento pari a 1,6 milioni per ciascuna annualità 2023 e 2024; per il 2025, tenuto conto delle disponibilità dei fondi speciali e della possibilità di attingere ad altre e ulteriori risorse (fondi comunitari e risorse PNRR), lo stanziamento che è stato previsto ai sensi della norma finanziaria è pari a 800 mila euro, con possibilità di essere integrato in un secondo momento, in base alle esigenze di programmazione.

Infatti, il ricorso ad altre e ulteriori risorse è già avvenuto nell'ambito della programmazione 2022, approvata con D.G.R. n. 1150/2022, ove per le 11 fondazioni ITS del Lazio allora funzionanti e per le 42 proposte di percorsi presentate, il finanziamento complessivo è stato di euro 14.808.698,00, di cui euro 2.294.544,00 quali risorse assegnate dallo Stato ed euro 12.514.154,00, quali risorse di cofinanziamento regionale a carico del Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027" (Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale" - Priorità 2 "Istruzione e Formazione")⁴. La programmazione 2023 dei percorsi ITS, invece, ha riguardato complessivamente 16 fondazioni, comprendendo le 5 nuove fondazioni che hanno avviato per la prima volta i percorsi nel 2023. La strategia programmatica regionale è stata realizzata attraverso l'emanazione di specifici Avvisi, di cui due dedicati alle 11 fondazioni ITS già esistenti e assegnatarie delle risorse del PNRR pari a euro 28.537.100,94⁵ ed uno dedicato alla 5 nuove fondazioni ITS laziali, per complessivi euro 1.651.745,00⁶. Sono previste, inoltre, le risorse assegnate dallo Stato a valere sul fondo di cui all'articolo 11 della legge n. 99/2022, pari a euro 2.215.424,91.

La prossima programmazione, quindi, oltre alle risorse assegnate dallo Stato ai sensi della legge n. 99/2022, alle risorse regionali di cofinanziamento e alle ulteriori risorse regionali da destinare gli altri interventi della PL, potrebbe contare sulle risorse del FSE+2021/2027 e sulle risorse del PNRR, come già avvenuto nelle programmazioni del 2022 e del 2023, con l'obiettivo di consentire l'integrale finanziamento dei percorsi delle 16 fondazioni operanti nel Lazio, sulla base delle unità di costo standard come precedentemente definite⁷.

Nuova programmazione il cui obiettivo è di continuare a valorizzare il ruolo degli ITS all'interno della formazione terziaria non universitaria, secondo il modello della strategia formativa che unisce formazione

⁴ Con imputazione sui seguenti capitoli di spesa:

EF/capitoli	U0000A43158	U0000A43159	U0000A43160	totale
2022	2.953.340,40	3.101.007,42	1.329.003,18	7.383.351,00
2023	2.052.321,20	2.154.937,26	923.544,54	5.130.803,00
totale	5.005.661,60	5.255.944,68	2.252.547,72	12.514.154,00

⁵ Avvisi di cui alle DD n. G10998/2023 e n. G13533/2023. Si precisa che le risorse PNRR non transitano nel bilancio regionale ma sono erogate direttamente alle fondazioni ITS dal Ministero.

⁶ Le 5 nuove Fondazioni hanno partecipato all'Avviso di cui a DD n. G11238/2023, per il quale sono state stanziare risorse regionali per complessivi euro 1.651.745,00, di cui euro 1.156.221,50 sull'anno 2023 ed euro 495.523,50, sull'anno 2024.

⁷ Le 16 fondazioni operanti nel Lazio sono: Fondazione ITS Information and Communications Technology Academy (Roma), Fondazione Istituto Tecnico Superiore Maria Gaetana Agnesi Tech & Innovation Academy (Roma), Fondazione ITS Academy Laziodigital (Roma), Fondazione ITS Roberto Rossellini (Roma), Fondazione ITS Turismo (Roma), Fondazione ITS Nuove tecnologie della vita (Pomezia), Fondazione ITS Giovanni Caboto (Gaeta), Fondazione ITS Bio Campus (Latina), Fondazione ITS Servizi alle Imprese (Viterbo), Fondazione ITS Agroalimentare (Viterbo), Fondazione Istituto Tecnico Superiore Meccatronico del Lazio (Frosinone), Fondazione ITS per l'energia del Lazio (ITSEL) (Civitavecchia), Fondazione ITS Academy Sistema Moda (Roma), Fondazione ITS Eco-stem generation (Roma), Fondazione ITS Nuove tecnologie per il made in Italy - Sistema agroalimentare di Rieti (Rieti), Fondazione ITS Academy logistica 4.0 (Fara Sabina).



Proposta di legge regionale n. 33/2023, concernente: "Disposizioni per la promozione degli istituti tecnologici superiori (ITS Academy)"".

ESAME IN COMMISSIONE – NORMA FINANZIARIA

e mondo del lavoro, attraverso un'offerta formativa dinamica e qualificata. Coerentemente con la natura stessa degli ITS, quali strumenti nati per colmare il disallineamento tra domanda e offerta formativa, in considerazione delle note difficoltà delle aziende a trovare candidati con preparazione adeguata⁸.

Sul piano dei numeri riguardanti gli ITS, in base ai risultati dell'ultimo monitoraggio 2023 condotto da INDIRE (Istituto nazionale di documentazione innovazione e ricerca educativa), risulta che, a un anno dal diploma, l'86,5% degli studenti degli ITS Academy che hanno concluso il proprio percorso di studi nel 2022 ha trovato un'occupazione e, di questa percentuale (pari a 5.556 diplomati), il 93,6% svolge un lavoro coerente con gli studi effettuati.



25.670	DOMANDE DI ISCRIZIONE	DIPLOMATI	6.421
82,9	% PARTECIPANTI ALLE PROVE DI SELEZIONE	% DIPLOMATI SU ISCRITTI	77,6
85,7	% ISCRITTI SU AMMESSI ALLE PROVE	OCCUPATI	5.556
8.274	ISCRITTI	% OCCUPATI SU DIPLOMATI	86,5
18,9	% RITIRATI	OCCUPATI COERENTI	5.198
6.522	AMMESSI ALL'ESAME	% OCCUPATI COERENTI SU OCCUPATI	93,6

Fonte INDIRE Banca dati ITS Academy

Diplomati e tasso di occupati a un anno dal diploma, anni 2013 – 2021 (valore assoluti e % occupati)



Fonte: INDIRE, Banca dati nazionale ITS Academy

Occupati e tasso di occupati coerenti, anni 2013 - 2021 (valori assoluti e % occupati coerenti su occupati)

⁸ Cfr. "I risultati chiave", ITS Academy monitoraggio nazionale 2023. A cura di INDIRE - Istituto nazionale di documentazione innovazione e ricerca educativa e del Ministero dell'istruzione e del merito, maggio 2023.



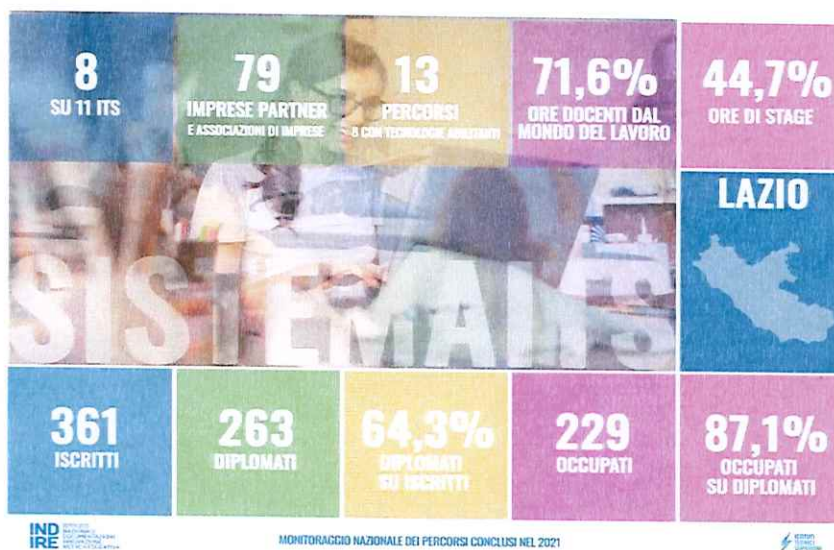
Proposta di legge regionale n. 33/2023, concernente: "Disposizioni per la promozione degli istituti tecnologici superiori (ITS Academy)".

ESAME IN COMMISSIONE – NORMA FINANZIARIA



Fonte: INDIRE, Banca dati nazionale ITS Academy

Per quel che concerne il Lazio⁹, il monitoraggio INDIRE ha evidenziato che 8 ITS Academy sono stati in grado di erogare e portare a termine 13 percorsi, con la partecipazione di 361 iscritti e 263 diplomati (64,3% degli iscritti). A un anno dal diploma 229 diplomati (pari al 87,1%) hanno trovato lavoro e di questi, 216 in un'area coerente con il percorso portato a termine.



➤ *Copertura degli oneri finanziari*

⁹ Cfr. "ITS Academy dossier. Istruzione terziaria professionalizzante istituti tecnici superiori", monitoraggio 2023 Lazio. A cura di INDIRE - Istituto nazionale di documentazione innovazione e ricerca educativa e del Ministero dell'istruzione e del merito, maggio 2023.



Proposta di legge regionale n. 33/2023, concernente: "Disposizioni per la promozione degli istituti tecnologici superiori (ITS Academy)".

ESAME IN COMMISSIONE – NORMA FINANZIARIA

Ai sensi dell'emendamento alla norma finanziaria, le risorse regionali poste a copertura degli interventi della PL in oggetto, dai quali discendono nuovi e maggiori oneri di parte corrente e in conto capitale a carico del bilancio regionale, operano quale limite massimo di autorizzazione di spesa, ai sensi dell'articolo 41, comma 1, della l.r. n. 11/2020.

Alla copertura degli interventi della PL, ad eccezione dei percorsi formativi degli ITS Academy, si provvede a valere sui fondi da istituire nel programma 05 della missione 04, titoli 1 e 2, il cui stanziamento: per la parte corrente, è pari a euro 200.000,00, per ciascuna annualità 2024 e 2025, mentre per la parte in conto capitale è pari a complessivi euro 700.000,00, di cui euro 300.000,00 per l'anno 2024 ed euro 400.000,00, per l'anno 2025. In entrambi i casi, la copertura dei fondi è garantita dalla corrispondente riduzione dei fondi speciali di parte corrente e in conto capitale di cui al programma 03 della missione 20 (capitoli U0000T27501 e U0000T28501), ai sensi dell'articolo 49 del d.lgs. n. 118/2011 e dell'articolo 23 della l.r. n. 11/2020.

Alla copertura dei percorsi formativi degli ITS Academy si provvede, per gli anni 2023 e 2024, a valere sulle risorse disponibili a legislazione vigente già destinate alle medesime finalità, nell'ambito della voce di spesa di cui al programma 05 della missione 04, titolo 1 (capitolo U0000F17909). Le risorse predette risultano già iscritte in bilancio – e parzialmente utilizzate nell'ambito della programmazione 2023 – in virtù del cofinanziamento regionale obbligatorio previsto ai sensi del DPCM 25 gennaio 2008 e poi confermato ai sensi dell'articolo 11, comma 8, della legge n. 99/2022. Per l'anno 2025, lo stanziamento della voce di spesa di cui al precedente periodo è incrementato per euro 800.000,00, con copertura mediante la corrispondente riduzione del fondo speciale di parte corrente (capitolo U00002T7501).

I fondi speciali, al momento della presentazione dell'emendamento in oggetto, presentano le necessarie disponibilità, nel rispetto della dotazione finanziaria complessiva stabilita ai sensi della l.r. n. 2/2023.

Infine, è previsto il possibile concorso delle risorse annualmente assegnate dallo Stato con vincolo di destinazione a valere sul "Fondo per l'istruzione tecnologica superiore" di cui all'articolo 11, comma 1, della legge n. 99/2022 ed iscritte nel programma 05 della missione 04, titolo 1 (capitolo di spesa U0000F21126), le risorse concernenti i Programmi cofinanziati con i fondi strutturali e di investimento europei (SIE) per gli anni 2021-2027, di cui al Programma operativo FSE+, OP4 - Un'Europa più sociale e inclusiva e le risorse relative al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) di cui alla Missione 4, Componente 1, Investimento 1.5 "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)", queste ultime direttamente assegnate alle fondazioni senza passare per il bilancio regionale.

➤ Quadro di riepilogo

In virtù di quanto sopra, la copertura finanziaria dell'emendamento alla PL n. 33/2023 è sinteticamente rappresentata nei seguenti schemi di riepilogo.

Tabella A

ONERI	2023	2024	2025	Totale 2023-2025
TOTALE COMPLESSIVO	-	€ 500.000,00	€ 1.400.000,00	€ 1.900.000,00
<i>di cui parte corrente</i>	-	€ 200.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.200.000,00
<i>di cui parte in c/capitale</i>	-	€ 300.000,00	€ 400.000,00	€ 700.000,00



Proposta di legge regionale n. 33/2023, concernente: "Disposizioni per la promozione degli istituti tecnologici superiori (ITS Academy) "".

ESAME IN COMMISSIONE – NORMA FINANZIARIA

Tabella B

ONERIE COPERTURE	2023	2024	2025	Totale 2023-2025
TOTALE COMPLESSIVO	-	€ 500.000,00	€ 1.400.000,00	€ 1.900.000,00
<i>di cui parte corrente</i>	-	€ 200.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.200.000,00
<i>Modalità di copertura oneri di parte corrente</i>				
Fondi speciali	-	€ 200.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.200.000,00
Altri fondi e/o voci di spesa	-	-	-	-
Riduzioni precedenti autorizzazioni di spesa	-	-	-	-
Invarianza finanziaria	-	-	-	-
Fondi comunitari o altre assegnazioni	-	-	-	-
Nuove o maggiori entrate	-	-	-	-
<i>di cui parte in conto capitale</i>	-	€ 300.000,00	€ 400.000,00	€ 700.000,00
<i>Modalità di copertura oneri in conto capitale</i>				
Fondi speciali	-	€ 300.000,00	€ 400.000,00	€ 700.000,00
Altri fondi e/o voci di spesa	-	-	-	-
Riduzioni precedenti autorizzazioni di spesa	-	-	-	-
Invarianza finanziaria	-	-	-	-
Fondi comunitari o altre assegnazioni	-	-	-	-
Nuove o maggiori entrate	-	-	-	-

Il Direttore della Direzione regionale

"Bilancio, governo societario, demanio e patrimonio"

Dott. MARCO MARAFINI

